COMUNE DI FILADELFIA

Provincia di Vibo Valentia

N. 28 Reg. Del.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE, LA RIQUALIFICAZIONE E IL RIUSO, ANCHE ATTRAVERSO LA CESSIONE A TERZI, DI IMMOBILI IN STATO DI ABBANDONO DEL CENTRO STORICO.

L'anno duemiladiciannove, il giorno 29 del mese di Luglio alle ore 15;50 nei locali della biblioteca comunale siti in via P. Galluppi, convocato con l'osservanza delle modalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

Risultano presenti i sigg.

CONSIGLIERI	Presenti	CONSIGLIERI	Presenti
DE NISI MAURIZIO	si	RAIMONDI CONCETTA	si
BARTUCCA ANNA	si	RONDINELLI ANNA LISA	si
CARCHEDI ANTONIO	no	PELLEGRINO GIUSEPPE	si
CARUSO BRUNO GIOVANNI	si	MAZZOTTA STEFANIA	si
DIACO TOMMASINO	si	RONDINELLI FRANCESCO	si
GALATI ROSALBA	si	ZOCCALI FRANCESCO	si
GUGLIOTTA FRANCESCO	si		

Presiede il sig. Tommasino Diaco, nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Partecipa alla seduta il dott. Antonio Grutteria, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ✓ Nel programma amministrativo una parte fondamentale di esso è dedicata alle politiche tendenti a rivitalizzare il centro storico che è il luogo dove la comunità identifica se stessa e riscopre nel tempo la coesione sociale, la memoria, la complessità delle relazioni umane. Il centro storico deve tornare ad essere "fulcro vitale" della nostra città perché in esso si sono accumulati secoli di storia, perché in esso è custodita la memoria di intere generazioni di cui non si possono perdere le tracce. Per dar forza al nostro centro storico è necessario creare un sistema che possa attirare l'attenzione del mondo esterno;
- ✓ L'Amministrazione Comunale oltre a favorire ogni iniziativa per la rivalutazione del centro storico intende, inoltre, fronteggiare il fenomeno degli immobili abbandonati nel centro storico, mettendo in atto iniziative tendenti ad arrestare lo spopolamento e l'abbandono dello stesso con l'obbiettivo di rimettere in moto quelle dinamiche socio economiche fondante sul recupero dell'artigianato e sull'attrazione turistica che può scaturire da un vecchio centro abitato che ritorna a vivere;

- ✓ Gli immobili abbandonati, spesso in precarie condizioni di stabilità, si presentano privi di infissi, pertanto ricettacolo di immondizie ed erbe infestanti che favoriscono la diffusioni di ratti e parassiti vari;
- ✓ Per il raggiungimento di tale obbiettivo, bisogna favorire il recupero e il restauro di tali unità immobiliari, al fine di poterle utilizzare come:
    - Foresteria turistica (paese – albergo);
    - Assegnazione temporanea ad associazioni per finalità sociali o culturali;
    - Cessione a terzi privati;
- ✓ Si può procedere inoltre alla loro demolizione per esigenze:
    - di tipo urbanistico (estensione aree di parcheggio, incremento del verde pubblico o il miglioramento dei collegamenti viari);
    - di eliminazione stato di pericolo (in caso di grave precarietà strutturale);

RITENUTA pertanto, la necessità di assumere un regolamento comunale che disciplini le procedure tecnico – amministrative per l'acquisizione al patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso, anche attraverso la cessione a terzi, di immobili in stato di abbandono del centro storico, anche tenuto conto della complessità e del carattere interdisciplinare della materia ed al fine quindi di delineare, in via generale ed univoca, le modalità che devono essere osservate;

VISTO lo schema di Regolamento per l'acquisizione al patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso, anche attraverso la cessione a terzi, di immobili in stato di abbandono del centro storico, allegato sotto la lettera "A" e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatto da questa Amministrazione Comunale sulla base degli indirizzi sopra richiamati e nel rispetto delle normative vigenti;

VISTO l'articolato di legge;

VISTA la Delibera del Consiglio n. 517 del 20/12/1980 concernente l'approvazione del Piano di Recupero ai sensi della legge 05/08/1978, n. 457;

VISTO lo strumento urbanistico vigente (P.R.G.) approvato con Deliberazione Commissariale n. 47 del 24/02/1997 e con Decreto del Presidente della Regione n. 69 del 16/2/99;

PRESO ATTO che il Decreto del Presidente della Regione n. 69 del 16/2/99, prescrive che la Z.T.O. di tipo "A" (nucleo di antica formazione), individuato nella tavola P1.3 – Capoluogo – resta assoggettata alle previsioni e alla disciplina del relativo Piano di Recupero;

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti e dato atto che è attualmente in corso l'aggiornamento degli stessi a seguito della redazione del Piano Strutturale Comunale, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 19/2002 e s.m.i.;

VISTI i necessari pareri di regolarità tecnica;

UDITA la relazione del Sindaco;

UDITO l'intervento del Consigliere Pellegrino, il quale critica la stesura del Regolamento e sostiene come la questione andasse approfondita con attenzione prima del Consiglio Comunale. Ritiene necessario prima di approvare il Regolamento concludere l'iter di approvazione del PSC e sottolinea come il Comune allo stato attuale non possa acquisire immobili al patrimonio;

Il Presidente del Consiglio Comunale sospende per 10 (dieci) minuti la seduta alle ore 16;15;

Alle ore 16;30 la seduta riprende;

Interviene il Sindaco il quale propone l'approvazione del Regolamento con una modifica per quanto riguarda la notifica al proprietario;

UDITO l'intervento del Consigliere Rondinelli Francesco di minoranza il quale preannuncia l'astensione della minoranza;

Con votazione a maggioranza con voti n. 8 favorevoli – n. 4 astenuti (Mazzotta, Rondinelli Francesco, Pellegrino, Raimondi);

DELIBERA

- ✓ Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- ✓ Di approvare per quanto esposto nelle premesse, il "Regolamento per l'acquisizione al patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso, anche attraverso la cessione a terzi, di immobili in stato di abbandono del centro storico", allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, redatto da questa Amministrazione Comunale in conformità alle vigenti normative, intendendo per centro storico quello delimitato dal vigente PRG;
- ✓ Di trasmettere copia del presente provvedimento ai seguenti soggetti per l'adozione degli atti di propria competenza:
    - Al Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica/Edilizia Privata;
    - Al Responsabile del Settore Tecnico Lavori Pubblici;
    - Al Responsabile Ufficio Finanziario;
- ✓ Di disporre che alla presente deliberazione e relativo regolamento sia data massima pubblicità, mediante pubblicazione sul sito web del Comune e con ogni altro mezzo idoneo allo scopo;
- ✓ Di dichiarare, con il medesimo esito della votazione di cui sopra, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Per quanto riguarda la regolarità tecnico - amministrativa, si esprime parere FAVOREVOLE.

Il Responsabile del Servizio

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario Comunale

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile dell'Albo, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata oggi affissa in copia all'Albo Pretorio prot. n. _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Contestualmente, viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

Data, _____

Il Responsabile dell'Albo

CERTIFICATO D'ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Data, _____

Il Segretario Comunale

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Data, _____

Il Segretario Comunale